

**Special
Olympics
Italia**



Regolamento di Nuoto



Il presente regolamento deve essere applicato in tutte le competizioni ufficiali di Special Olympics Italia

Non è consentito l'utilizzo del presente regolamento in competizioni non autorizzate da Special Olympics Italia o dai Team Regionali Special Olympics Italia.

AGGIORNAMENTO MARZO 2022



ESTRATTO DALLE REGOLE SPORTIVE SPECIAL OLYMPICS INTERNATIONAL

I regolamenti Special Olympics devono essere applicati sia in allenamento che nelle gare. Nell'Art. 1 si trovano i principi generali, non contenuti nei singoli regolamenti. In caso di conflitto tra i principi generali ed i regolamenti sportivi, prevalgono i principi generali.

SEZ. A REGOLE SPORTIVE

A.2.a

Le competizioni sono organizzate come stabilito dalle Federazioni Internazionali o Nazionali di ogni disciplina. Le regole Sportive di S.O. dove necessario, modificano i Regolamenti Internazionali o Nazionali. In caso di conflitto prevalgono i Regolamenti Sportivi di S. O..

A.2.b

Nei Giochi Europei e Mondiali S.O. si applicano i Regolamenti Internazionali S.O.

A.3 REGOLA DEL MASSIMO SFORZO

A.3.a

Se un Direttore di Gara stabilisce che un atleta o una squadra non abbia gareggiato con il massimo dello sforzo nelle prove preliminari, con il chiaro intento di acquisire un vantaggio ingiusto e sleale, potrà sanzionare l'atleta o la squadra.

A.3.b

Le sanzioni possono includere: avvertimento verbale all'atleta e/o all'allenatore, collocazione nella giusta divisione, collocazione all'ultimo posto o squalifica per comportamento antisportivo.

A.4

La gamma degli eventi offerti in S.O. è intesa ad offrire opportunità di competizioni per atleti di tutte le abilità. I programmi possono scegliere gli eventi da offrire. Gli allenatori sono responsabili della scelta degli allenamenti e delle gare più appropriate, secondo l'interesse e le abilità di ogni singolo atleta.

A.5

I programmi dovrebbero farsi guidare dai seguenti principi quando offrono le diverse opportunità di allenamento e di competizioni:

- 1- ogni atleta deve fare un'esperienza competitiva gratificante e dignitosa;
- 2- deve essere preservata l'integrità dello sport;
- 3- non deve essere compromessa la salute e la sicurezza di tutti, atleti, allenatori, ufficiali di gara.



Possono partecipare alle competizioni di nuoto Special Olympics Italia gli atleti che abbiano compiuto gli 8 anni alla data del primo giorno della manifestazione e che abbiano provveduto a regolare adesione a Special Olympics Italia per l'anno corrente. Sono ammessi a partecipare anche atleti con disabilità multipla (deficit motori o sensoriali), a patto che sia riconosciuto anche un ritardo mentale.

CATEGORIE DI ETA'

Possono partecipare alle competizioni di nuoto Special Olympics Italia gli atleti che abbiano compiuto gli 8 anni alla data del primo giorno della manifestazione e che abbiano provveduto a regolare adesione a Special Olympics Italia per l'anno corrente. Sono ammessi a partecipare anche atleti con disabilità mista (motoria e/o sensoriale), a patto che sia riconosciuta anche una disabilità intellettiva.

REGOLA DELLO SFORZO ONESTO

Nelle competizioni Special Olympics gli atleti devono partecipare onestamente e con il massimo dell'impegno, sia nelle gare preliminari sia nelle gare finali. Se gli atleti sono ritenuti non partecipanti secondo le loro potenzialità, con l'intento di essere inseriti in serie di minori abilità, sono declassati all'ultimo posto nella serie. Gli allenatori devono assicurare che i risultati ottenuti nelle gare preliminari, riflettano le reali abilità dei loro atleti. Se per qualsiasi ragione l'allenatore non considerasse corretto il risultato ottenuto nelle gare preliminari, potrà segnalare ciò alla Commissione Sportiva o allo staff Tecnico Nazionale o Regionale, entro 1 ora dalla comunicazione dei risultati. In questi casi sarà tenuto conto dei tempi o misure dichiarate all'atto dell'iscrizione nelle gare individuali. Diversamente, se un atleta migliora il suo risultato della gara preliminare di oltre il 15% sarà soggetto a declassamento all'ultimo posto in batteria e sarà premiato con medaglia di partecipazione.

I programmi delle gare si dividono in diversi livelli di differente grado di difficoltà ed in base all'abilità dimostrata dagli atleti, come di seguito indicato:

DIVISIONE 1

10 METRI ASSISTITI	con l'aiuto di ausili o del tecnico in acqua, senza trascinamento
15 METRI DI CAMMINATA IN ACQUA	senza ausili e tecnico in acqua, senza trascinamento alla corsia
15 METRI NON ASSISTITI	



DIVISIONE 2 E' prevista **una sola partenza** pena la squalifica. L'iscrizione è limitata a 2 gare individuali ed una staffetta per ognuna delle specialità previste tra le seguenti:

25 DELFINO	STAFFETTA 4 X 25 STILE	(unificata e mixed)
25 DORSO	STAFFETTA 4X 25 MISTA	(unificata e mixed)
25 STILE	STAFFETTA 4X50 STILE LIBERO	(unificata e mixed)
25 RANA	STAFFETTA 4X50 MISTA	(unificata e mixed)
50 DELFINO		
50 RANA		
50 STILE LIBERO	Unificata : 2 atleti Special Olympics e 2 atleti Partner	
50 DORSO	Mixed : 2 atleti maschi e 2 atlete femmine	
100 STILE		
100 MISTI		

DIVISIONE 3 E' prevista **una sola partenza** pena la squalifica.

L'iscrizione è limitata a 2 gare individuali + una staffetta per ognuna delle specialità previste + una gara sulla distanza dei 200 o oltre

100 STILE LIBERO	STAFFETTA 4X 50 STILE LIBERO	(unificata e mixed)
100 DORSO	STAFFETTA 4X 50 MISTA	(unificata e mixed)
100 DELFINO	STAFFETTA 4X100 STILE LIBERO	(unificata e mixed)
100 RANA	STAFFETTA 4X100 MISTA	(unificata e mixed)
200 DORSO		
200 DELFINO	Unificata : 2 atleti Special Olympics e 2 atleti Partner	
200 MISTI	Mixed : 2 atleti maschi e 2 atlete femmine	
200 RANA		
200 STILE LIBERO		

Per poter partecipare alle seguenti gare di questa divisione è obbligatorio presentare un certificato di visita medico-sportiva.

400 STILE LIBERO
800 STILE LIBERO
1500 STILE LIBERO

EVENTI

Saranno organizzati Giochi Regionali e Giochi Nazionali durante l'anno sportivo. Non è possibile modificare le divisioni in cui gli atleti sono stati iscritti ai Giochi Regionali e ai Giochi Nazionali nello stesso anno sportivo. Nelle altre Manifestazioni possono essere variate le divisioni per specialità, fermo restando che in una stessa manifestazione l'atleta può gareggiare solo per specialità della stessa divisione.



SCELTA DELLE SPECIALITA'

I team, a loro discrezione, potranno iscrivere i loro atleti alle diverse divisioni sopra elencate, tenendo conto del loro grado di preparazione. Si suggerisce una linea guida per i tecnici per favorire un passaggio da 25 m a 50 m quando l'atleta riesce a raggiungere tempi inferiori a quelli descritti di seguito:

⇒ 25 stile libero maschile 30"

⇒ 25 stile libero femminile 35"

⇒ 25 dorso maschile 35"

⇒ 25 dorso femminile 40"

La Commissione Tecnica Nazionale ha la facoltà di decretare il passaggio da 25 m a 50 m e viceversa, sulla base delle effettive abilità dell'atleta verificate dal curriculum sportivo ufficiale dell'atleta.

SOSTITUZIONI

Non sono previste sostituzioni sul campo di gara. L'eventuale sostituzione di un atleta può avvenire solo con un altro della stessa categoria e livello nella medesima distanza e sarà accettata fino al termine dell'orario comunicato in ogni singola manifestazione. Il responsabile tecnico del Team è tenuto a segnalare l'eventuale sostituzione riportando tutti i dati dell'atleta rinunciatario e di quello che lo sostituisce

RITARDI

Se per cause di forza maggiore, segnalate dai responsabili di società alla segreteria, un atleta, nell'ambito della manifestazione, arriva in ritardo potrà essere inserito in recupero in una batteria o in una serie successiva o appositamente formata. In questi casi la premiazione verrà effettuata con medaglie di partecipazione.

Il tempo acquisito verrà egualmente inserito nella classifica della propria categoria e divisione. Nell'ipotesi che la manifestazione sia al termine, in caso eccezionale e compatibilmente con le esigenze organizzative, si potranno attivare, per gli atleti il cui ritardo è comprovato da cause di forza maggiore, delle batterie o serie ad hoc, al fine di permettere loro di gareggiare fuori classifica e con la consegna della medaglia di partecipazione.

REGOLAMENTO DELLE GARE

Per garantire un ordinato svolgimento delle gare, atleti e allenatori devono seguire delle regole di base, pertanto anche dove non sia prevista nessuna squalifica tecnica l'atleta può essere squalificato nei seguenti casi:

1. per entrata in acqua del tecnico di società durante lo svolgimento della gara;
2. per uso di ausili (salvagenti, tavolette, ecc.);
3. in caso di acqua bassa per gli atleti che dovessero fermarsi, sostenersi alla corsia o usarla per tirarsi, fare passi o salti prima di riprendere la nuotata.



Nelle specialità previste il tecnico può offrire l'assistenza, ove necessari.

E' previsto che i giudici possano ausiliarsi dell'opera dello Staff Tecnico Nazionale o Regionale che collaborino a bordo vasca, a che le regole di base siano il più possibile rispettate (vedi "Consigli tecnico-organizzativi" illustrati più avanti).

Nelle specialità delle divisioni 2 e 3 vengono adottate le regole FIN debitamente adattate come da allegate indicazioni. Sono comprese eventuali squalifiche tecniche ed in tal caso, gli atleti verranno premiati con medaglia di partecipazione.

COMPOSIZIONE DELLE SERIE

Nelle gare preliminari le serie saranno effettuate secondo i tempi di iscrizione. Dopo l'effettuazione delle gare preliminari, le serie saranno aggiustate secondo i tempi ottenuti nelle gare preliminari, seguendo la linea guida di mantenere il più possibile uno scarto del 10% tra il primo e l'ultimo tempo delle stessa serie. Dove sarà ritenuto possibile le serie saranno effettuate anche sulla base dell'età degli atleti. Le serie potranno essere effettuate da un minimo di 3 ad un massimo di 6-8 atleti. Ai fini della classifica le premiazioni avverranno secondo l'ordine di arrivo. Tutte le premiazioni saranno effettuate con medaglia d'oro, d'argento, di bronzo e di partecipazione. Gli atleti squalificati saranno premiati con medaglia di partecipazione. Dove sarà necessario, le batterie saranno formate in base ai soli tempi di iscrizione a prescindere dalle categorie di età e le premiazioni saranno effettuate per batterie. Le staffette composte da 2 Maschi e 2 Femmine saranno inserite nelle divisioni MIXED.

MODALITA' PER LE ISCRIZIONE ALLE GARE

Un atleta può fare solo le specialità alle quali è iscritto nello specifico modulo. Non è ammesso nessun cambio da una gara ad un'altra rispetto alle iscrizioni inviate.

La mancata segnalazione dei tempi nei moduli di iscrizione, comporterà l'inserimento dell'atleta stesso nella serie di abilità maggiori

PROCEDURE DI RICORSO

Il ricorso deve essere presentato per iscritto al Giudice Arbitro entro 30 minuti dalla pubblicazione dei risultati.



INTERPRETAZIONE DEGLI STILI

PARTENZA (per tutti gli stili)

Al momento di inizio di ogni gara il Giudice Arbitro segnala ai concorrenti, con una serie di brevi fischi, l'invito a spogliarsi facendo poi seguire un fischio lungo per indicare loro che devono salire sulla parte posteriore del blocco di partenza o posizionarsi sul bordo vasca o entrare in acqua.

STILE LIBERO

a) Nuotata

Per stile libero si intende che, in una gara così denominata, il concorrente può nuotare uno stile qualsiasi; fanno eccezione la staffetta mista e le gare dei misti individuali (4 stili), in cui per "stile libero" si intende qualsiasi stile che non sia il delfino, il dorso o la rana. Pur essendo vero e imm modificabile che l'atleta nuotando a stile libero può adottare qualsiasi nuotata, è esteso l'invito ai tecnici di indirizzarsi sempre più verso l'insegnamento del CRAWL abbandonando la consuetudine di effettuare il dorso. Tale invito vale per gli atleti non affetti da gravi compromissioni motorie o portatori di disabilità miste e in presenza di paralisi cerebrali per i quali sarebbe lesivo e controindicato porsi in posizione prona.

b) Partenza

Può essere effettuata:

- ◆ Con tuffo dal blocco di partenza
- ◆ Con tuffo dal bordo vasca
- ◆ Dalla vasca, ma a contatto del bordo con qualsiasi parte del corpo

c) Virata e arrivo

Nelle virate e negli arrivi a stile libero il concorrente può toccare la parete con una parte qualsiasi del corpo. Non è obbligatorio toccare con la mano.

N.B. In qualsiasi momento della gara è possibile cambiare stile.



DORSO

a) Nuotata

Al segnale di partenza e dopo ciascuna virata i concorrenti dovranno spingersi dalla parete e nuotare sul dorso per tutta la durata della gara. Dovranno rimanere sul dorso tranne che nell'esecuzione della virata.

b) Partenza

I concorrenti dovranno allinearsi nell'acqua, la fronte rivolta verso la testata di partenza, con entrambe le mani sulle maniglie di partenza, o sul bordo vasca. Laddove necessario previa autorizzazione del responsabile Tecnico, l'atleta può essere aiutato nella presa. Non sono consentite spinte o altre azioni al momento della partenza da parte del tecnico accompagnatore.

c) Virata

Durante la virata le spalle possono essere ruotate oltre la verticale fino ad assumere la posizione sul petto. Nell'eseguire la virata il nuotatore, dovrà toccare la parete con una qualsiasi parte del corpo.

Dopo la perdita della posizione dorso l'atleta può effettuare una sola trazione anche con entrambe le braccia.

Al momento di staccarsi dalla parete il nuotatore dovrà essere ritornato ad una posizione sul dorso.

d) Arrivo

Nel terminare la gara il concorrente deve toccare la parete con qualsiasi parte del corpo. L'arrivo sarà ritenuto valido, mantenendo comunque la posizione dorso.



RANA

a) Nuotata

Dall'inizio della prima bracciata, dopo la partenza e dopo ogni virata, il corpo deve essere tenuto sul petto e le spalle dovranno rimanere in linea con la superficie dell'acqua.

Sarà ritenuto valido il movimento delle gambe anche se il nuotatore non avrà i piedi in posizione regolamentare, purchè ciò non determini l'effettuazione del movimento delle gambe in modo scorretto. Non sono permessi movimenti delle gambe a forbice, alternati, o in forme di calcio a delfino dall'alto verso il basso.

L'azione delle braccia potrà superare, ma solo di poco, la linea delle spalle e comunque non oltre la linea delle anche, se non nella prima bracciata dopo la partenza e dopo ogni virata. Sarà ritenuta valida l'immersione completa del capo dopo la respirazione.

Nel corso di ogni ciclo completo comprendente, nell'ordine, una trazione di braccia ed un colpo di gambe, parte dalla testa dovrà rompere almeno per un attimo la superficie dell'acqua.

b) Partenza

Può essere effettuata:

- ◆ con tuffo dal blocco di partenza SIGLA D
- ◆ con tuffo dal bordo vasca SIGLA S
- ◆ dalla vasca, ma a contatto del bordo con qualsiasi parte del corpo.

Dopo la partenza il nuotatore potrà effettuare un solo ciclo completo non corretto al fine di ottenere la posizione per la nuotata regolamentare. SIGLA W

c) Virata e arrivo

Ad ogni virata e all'arrivo, le mani devono toccare la parete simultaneamente, a livello, al di sopra o al di sotto della superficie dell'acqua. Il tocco delle mani sarà ritenuto valido anche se leggermente sfasato.



DELFINO

a) Nuotata

Dall'inizio della prima bracciata e dopo ogni virata il corpo dovrà essere tenuto sul petto e le spalle in linea con la superficie dell'acqua.

Le braccia devono essere portate contemporaneamente in avanti al di sopra della superficie dell'acqua e poi riportate indietro sempre simultaneamente.

Tutti i movimenti delle gambe e dei piedi devono essere eseguiti simultaneamente. Sono permessi movimenti delle gambe e dei piedi in senso verticale. Non è necessario che le gambe e i piedi siano allo stesso livello. Non sono permessi movimenti alternati, se non brevemente dopo la partenza e dopo ogni virata, per recuperare la posizione di nuotata.

b) Partenza

Può essere effettuato:

- ◆ Con tuffo dal blocco di partenza SIGLA D
- ◆ Con tuffo dal bordo vasca SIGLA S
- ◆ Dall'acqua ma a contatto con la parete con qualsiasi parte del corpo. SIGLA W

c) Virata e arrivo

Ad ogni virata e all'arrivo, le mani devono toccare la parete simultaneamente a livello, al di sopra o al di sotto della superficie dell'acqua. Il tocco delle mani sarà ritenuto valido anche se leggermente sfasato.



MISTI

Nelle gare a **quattro stili individuali** l'ordine delle nuotate è il seguente:

- 1) Delfino
- 2) Dorso
- 3) Rana
- 4) Stile libero

Nelle **staffette miste** l'ordine delle nuotate è invece il seguente:

- 1) Dorso
- 2) Rana
- 3) Delfino
- 4) Stile libero

Nelle gare a quattro stili individuali e staffette il passaggio da uno stile all'altro, al termine di ogni frazione, deve essere considerato arrivo.

N.B. Per le nuotate dorso, rana, delfino in caso di acqua bassa l'atleta non potrà perdere la posizione; non è consentito, fermandosi, eseguire passi o salti. Per l'arrivo della frazione dorso è necessario adattarsi alle disposizioni FINA che prevedono l'arrivo al bordo con qualsiasi parte del corpo purchè si mantenga la posizione supina. Per la nuotata stile libero è consentito fermarsi assumendo la posizione verticale, purchè non si eseguano movimenti o spinte al fine di riprendere la nuotata. Al termine di ogni gara l'atleta dovrà rimanere in acqua nella sua corsia e vicino al bordo, fino a che l'ultimo concorrente abbia portato a termine la prova. Solo su decisione del Giudice Arbitro potrà abbandonare la vasca.

Staffetta Mixed: iscrizione di due nuotatori di sesso maschile e due nuotatori di sesso

femminile Staffetta Maschile : iscrizione di quattro atleti di sesso maschile

Staffetta Femminile: iscrizione di quattro atlete di sesso femminile

Staffetta Unificata: iscrizione di due atleti Special Olympics e di due Partners

Staffetta Mixed Unificata : iscrizione di due atleti Special Olympics e di due Partners, due maschi e due femmine

- maschile: due partner di sesso maschile e due atleti di sesso maschile
- femminile: due partner di sesso femminile e due atlete di sesso femminile
- mixed: due atleti / partner di sesso maschile, due atleti/partner di sesso femminile



L'atleta partner **NON** potrà essere un familiare, un volontariato e nemmeno un Coach, ma un atleta che abbia fatto un percorso di allenamento con il team e dovrà avere pari età con gli atleti Special Olympics, secondo la seguente suddivisione:

8/21 - 22/35 oltre 35 anni

la composizione delle staffette unificate deve essere effettuata quindi tenendo conto dell'età dei partecipanti: non è possibile avere atleti e partner di range di età differenti

NUOTO IN ACQUE LIBERE

Le Regole per il nuoto in acque libere sono diverse rispetto alle regole del nuoto in piscina.

Ammissibilità degli atleti

Per poter partecipare alle competizioni di nuoto in acque aperte è obbligatorio presentare un Certificato di visita Medico-Sportiva, così come previsto nel Regolamento di Nuoto Special Olympics Italia per le specialità superiori ai 400m.

Sicurezza generale

Nel nuoto in acque libere atleti, allenatori, organizzatori e genitori devono "aspettarsi l'inaspettato" ed essere flessibili in ogni momento, nell'ambiente dinamico delle acque aperte tutto può accadere. Ognuno deve saper reagire e anticipare gli accadimenti per provvedere alla sicurezza degli atleti. In caso di condizioni avverse del tempo il Comitato Organizzatore deve dichiarare il rinvio o l'abbandono del concorso.

Distanze e Impianto

Sono raccomandate le distanze di 1 km, 1,5 km, 2 km, 3 km e 5 km. Le gare di nuoto in acque aperte possono essere condotte in ogni bacino naturale o artificiale di acqua, mari, laghi, fiumi, spiagge, lagune, laghi, stabilimenti balneari, canali e bacini per il canottaggio.

800 mt	3 Km
1,5 km	5 Km



Attrezzature

Nessun nuotatore è autorizzato a tirarsi alle boe galleggianti di qualsiasi tipo e utilizzare o indossare alcun dispositivo che possa essere di aiuto per aumentare la sua velocità o resistenza, come pinne, palette per le mani, ecc.

- Possono essere utilizzate al massimo 2 cuffie
- Sono consentiti molletta per il naso, tappi per le orecchie e occhialini
- E' consentito l'utilizzo della muta
- **OBBLIGATORIA LA BOA DI SICUREZZA E SEGNALAZIONE**

Stile della nuotata in acque aperte

Tutte le gare in acque libere devono essere nuotate a stile libero, anche se gli atleti possono effettuare qualche colpo di gambe a rana o una breve nuotata laterale. Durante la gara, se gli atleti sono stanchi, nervosi o hanno bisogno di aiuto o di incoraggiamento possono sostare e riposare, stare a galla ed appendersi a moli, barche, cavi, corde e al personale di sicurezza in acqua

Partenza

Gli eventi possono essere iniziati:

- dall'acqua dove gli atleti in piedi iniziano a nuotare al segnale di start oppure
- dalla spiaggia dove gli atleti si allineano e corrono in acqua dalla riva al segnale dello starter oppure
- da una piattaforma fissa, dove le posizioni degli atleti sulla piattaforma sono determinate dal sorteggio e si inizia la corsa al segnale di start.
- Il segnale di partenza deve essere sia udibile che visibile.

Quando le competizioni per maschi e femmine sono separate, quelle maschili devono partire per prime. Se, a giudizio del Capo Arbitro, è stato acquisito in partenza un vantaggio sleale, il nuotatore può essere squalificato. Prima di iniziare tutti gli equipaggi di sicurezza devono essere sistemati in modo da evitare interferenze con qualsiasi concorrente. Se si deve recuperare uno o più nuotatori, l'imbarcazione deve evitare di fare manovre nel campo dei nuotatori. La linea di partenza deve essere chiaramente definita da attrezzi rimovibili al livello dell'acqua, ad esempio, corda, bandiera, linee di corsia, boe, ecc.

L'arrivo

Quando non è disponibile un sistema di foto finish in acqua, è consentito un punto di arrivo fuori dall'acqua dove gli atleti corrono dall'acqua. La zona di arrivo al traguardo deve essere chiaramente definita con corsie o funi di un colore distintivo. L'area che porta al traguardo deve essere chiaramente indicata da file di boe che si restringono in avvicinamento al punto di arrivo. Solo i mezzi autorizzati possono attraversare questa zona. La linea di arrivo dipende dal luogo stesso. Può essere a terra o in acqua. La linea

d'arrivo deve essere chiaramente definita e marcata e, se possibile, deve essere fissata saldamente in posizione in modo da non essere mossa dal vento, marea o dalla forza del nuotatore che la colpisce.

Sicurezza

- Gli equipaggi di sicurezza devono mantenere una posizione in modo da non ostacolare i nuotatori
- Non sono ammesse attività ricreative o moto d'acqua non ufficiali, durante il riscaldamento o durante la gara fino a che l'ultimo atleta non sia uscito dall'acqua.
- All'allenatore è permesso dare indicazioni al suo atleta dalle piattaforme, molo, banchina, o litorale.
- Non possono essere utilizzati richiami quali fischi o trombe dagli allenatori.

Marcatura

Prima della partenza, gli atleti devono essere marcati con i loro numeri di gara su entrambe le braccia e le spalle.

Squalifiche

Un nuotatore deve essere squalificato se:

1. intenzionalmente o volontariamente ritarda o impedisce il passaggio di un altro nuotatore. Un contatto accidentale, soprattutto all'inizio e alla fine, non deve essere considerato per la squalifica;
2. il nuotatore non completa il percorso stabilito, tali concorrenti verranno rimossi dall'acqua;
3. riceve aiuto propulsivo da chiunque;
4. viola le regole sulle attrezzature;
5. le sue azioni o quelle del suo allenatore interferiscono con il passaggio di un altro atleta.

Procedure di squalifica

Se, a giudizio degli arbitri, un atleta commette un'infrazione si applica la seguente procedura:

1. prima infrazione - devono essere sollevate una bandiera gialla e una scheda con il numero del nuotatore dal Giudice Arbitro per indicare ed informare il nuotatore che sta violando il Regolamento. Possono anche essere utilizzati dall'arbitro fischietti per richiamare l'attenzione del nuotatore.
2. seconda infrazione - devono essere sollevate una bandiera rossa e una scheda con il numero del nuotatore dal Giudice Arbitro per indicare ed informare il nuotatore che è, per la seconda volta, stato richiamato per violazione del Regolamento. Il nuotatore è squalificato e deve lasciare l'acqua immediatamente e posizionarsi vicino ad una barca di supporto. Possono anche essere utilizzati dall'arbitro fischietti per richiamare l'attenzione del nuotatore.

L'Arbitro può squalificare un nuotatore senza preavviso se, a suo parere, viene

considerata come antisportiva un'azione dell'atleta o dell'allenatore. Esempi di condotta antisportiva includono intenzionalmente colpire un altro nuotatore o il rifiuto di rigirare intorno ad una boa se gli è stato detto di ripetere.

Ufficiali di gara

E' consigliabile che ci siano almeno le seguenti figure di riferimento:

- 1 Capo Arbitro
- 1 Responsabile della sicurezza
- 1 Medico Ufficiale
- 1 Direttore di Gara
- 1 Starter
- 3 Cronometristi
- 1 Capo Giudice
- 2 giudici di arrivo
- 1 Giudice per ogni cambiamento di direzione e rotazione intorno alle boe

I ruoli di Arbitro, Responsabile della sicurezza, Giudice di arrivo e Cronometristi non possono essere combinati con le funzioni di qualsiasi altro ufficiale di gara

Il Capo Arbitro

- deve verificare che tutti i partecipanti, allenatori e personale di supporto degli eventi siano informati sul percorso, le procedure di sicurezza e le regole specifiche per la gara;
- ha l'autorità per arrestare la corsa o per cambiare la distanza in corso di gara a causa di problemi di sicurezza o di circostanze impreviste;
- ha l'autorità di utilizzare qualsiasi video o dispositivi elettronici o meccanici di giudizio nel valutare l'ordine di arrivo;
- segnala con una bandiera rialzata e una serie di brevi colpi di fischietto che la partenza è imminente e quando i nuotatori sono pronti, indica puntando la bandiera allo Starter che la gara può iniziare;

Il responsabile della sicurezza

- deve essere responsabile verso il Capo Arbitro per tutti gli aspetti di sicurezza connessi alla conduzione della gara;
- deve verificare che l'intero percorso e in particolare le zone di partenza e di arrivo, siano sicuri e liberi da qualsiasi ostruzione;
- deve assicurare che un numero sufficiente di imbarcazioni a motore siano disponibili durante la gara per fornire il massimo supporto di sicurezza;
- in collaborazione con l'ufficiale medico, consiglia il Capo Arbitro se le condizioni meteo non sono adatte per effettuare la gara e/o formulare raccomandazioni per la modifica del corso o il modo in cui si svolge la gara.



Medico Ufficiale

- è responsabile di tutti gli aspetti medici legati alla gara ed i concorrenti;
- informa le strutture mediche locali della natura della gara e garantisce che tutte le persone possono essere evacuate al più presto;
- consiglia il Capo Arbitro in collaborazione con il responsabile della sicurezza, se le condizioni non sono adatte per effettuare la gara e/o formulare raccomandazioni per la modifica del corso o il modo in cui si svolge la competizione.

Il Direttore di Gara

- prima dell'inizio della competizione, deve controllare con il Capo Arbitro ed il Responsabile della sicurezza il percorso per garantire che tutti i punti siano correttamente contrassegnati e tutte le attrezzature siano state installate correttamente ed che sia tutto in ordine
- raduna ed istruisce gli atleti prima della gara e garantisce la corretta accoglienza dei concorrenti al traguardo;
- verifica che ciascun atleta sia correttamente marcato con il suo numero di gara, che tutti i nuotatori abbiano tagliato le unghie e non indossino alcun gioiello tra cui gli orologi
- si assicura che tutti i nuotatori siano presenti nella zona di pre-appello, all'ora richiesta
- mantiene informati i concorrenti e i giudici del tempo rimanente prima della partenza ad intervalli appropriati.

Lo Starter

- deve assumere una posizione ben visibile a tutti i concorrenti;
- deve alzare una bandiera distintiva in posizione verticale al segnale del Capo Arbitro tenendo il braccio dritto

Giudice di virata

- deve essere posizionato in modo da garantire che tutti gli atleti ruotino regolarmente intorno alle boe ed eseguano le altre procedure di cambiamento di percorso;
- registra qualsiasi violazione delle procedure di direzione e indica all'arbitro qualsiasi infrazione nel momento in cui si osserva.

Cronometristi

- sono consigliati almeno tre cronometristi per la partenza e l'arrivo;
- si può disporre per l'uso di dispositivi di cronometraggio automatico o semi-automatico, oltre ai cronometri.

Giudici d'arrivo

- consigliabile avere almeno 2 giudici di arrivo



- devono essere posizionati in linea con e dove possono avere una visione chiara dell'arrivo
- devono registrare il tempo finale di ogni atleta.

l'impianto

Il percorso deve essere misurato più accuratamente possibile con gli apparati di navigazione o di indagine a disposizione, ma si raccomandano gli strumenti Global Positioning System (GPS). Il percorso deve essere in una zona soggetta a correnti o maree minime e può essere in acqua salata o in acqua dolce. Con l'eccezione delle zone di partenza e di arrivo sulla spiaggia, la profondità minima di acqua, in qualsiasi punto del percorso si raccomanda sia di almeno un metro. La temperatura dell'acqua deve essere di almeno 16 °, misurata sia nei pressi della partenza della gara che nel punto più lontano dalla partenza.

OPEN WATER UNIFICATO

Unified Sport di Special Olympics rappresenta uno straordinario mezzo per perseguire la mission del movimento . L'atleta con disabilità intellettiva e l'atleta senza disabilità intellettiva chiamato Partner nuotano insieme promuovendo l'inclusione attraverso allenamenti congiunti .

Il Partner deve aver fatto un percorso di allenamento certificato con l'atleta prima di potersi iscrivere alle gare ; non saranno ammessi partner che non abbiano tali caratteristiche a tutela della sicurezza dell 'atleta .

Il Partner deve avere il certificato medico agonistico e in dotazione la boa di sicurezza e segnalazione : atleta e partner privi del certificato medico e delle boe non saranno ammessi alla competizione.

Atleta e partner in linea con il regolamento Sport Unified devono avere stesso sesso e età simile : 8/21 , Sopra i 21 anni la differenza di età non può essere maggiore di 15 anni .

Il Tempo verrà fermato non appena la coppia Atleta ed Atleta Partner raggiungeranno l'arrivo prestabilito assieme.